

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1468 del 16/05/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA BASF ITALIA SPA DI BIBBIANO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1475 del 12/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di REGGIO NELL'EMILIA
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sedici MAGGIO 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di REGGIO NELL'EMILIA, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.6513/2016

MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 -
Ditta "**BASF ITALIA Spa**" – **Bibbiano**.

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista l'autorizzazione unica ambientale prot.n.49672/104/2015 del 25/09/2015 rilasciata alla Ditta "**BASF ITALIA Spa**" riguardante l'attività di produzione di pannelli in polistirene espanso estruso svolta nell'impianto ubicato nel Comune di Bibbiano – Via Montesanto n.46 – Loc. Ghiardo - Provincia di Reggio Emilia, nella quale è stato fissato il limite di emissione per i COV derivanti dagli impianti di rigenerazione identificati come emissioni E3 ed E7 di 33 mg/Nmc, avendo operato su proposta di ARPA una riduzione dei limiti precedentemente autorizzati, proporzionale all'aumento delle loro ore di funzionamento, da 4 ore/giorno a 24 ore/giorno, al fine di mantenere invariato il carico inquinante giornaliero complessivo dell'Azienda.

Vista la lettera della Ditta acquisita in data 13/11/2015 con la quale la stessa chiede:

- 1) che venga rivalutato il limite imposto sulle emissioni E3 ed E7 in funzione delle disposizioni normative nazionali e regionali;
- 2) l'esonero della frequenza degli autocontrolli per punto di emissione E8 relativo allo sfiato carico sili con granulo in polistirene, considerato che il posizionamento del punto di campionamento risulterebbe tecnicamente complesso viste le condizioni imposte dalle norme tecniche di campionamento e che il suo funzionamento inferiore ad un ora/giorno non garantirebbe un campionamento rappresentativo.

Visto il parere della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 2/5/2016, favorevole alla proposta presentata dalla Ditta, su richiesta della Conferenza stessa di rivedere i limiti di emissione autorizzati effettuando un bilanciamento dei valori di tutte le emissioni contenenti COV al fine di mantenere invariato il carico inquinante giornaliero complessivo autorizzato. Proposta formalizzata successivamente con nota dell'Azienda acquisita al PGRE/2016/4805 del 9/05/2016 da cui risulta che il bilanciamento effettuato sulle sole emissioni E1 - E3 - E5 ed E7, consente di ottenere una sensibile riduzione del flusso di massa giornaliero complessivo rispetto all'attuale autorizzato.

Visto altresì il parere della Conferenza dei Servizi favorevole all'esonero della frequenza degli autocontrolli per punto di emissione E8 relativo allo sfiato carico sili in quanto, come previsto dalla DGR 2236/09, se gli sfiati dei silos di stoccaggio di materiali in polvere o che possono sviluppare polveri, caricati con sistemi pneumatici, sono dotati di idonei sistemi di filtrazione delle polveri e di misuratore di pressione differenziale i limiti per il materiale particellare si considerano automaticamente rispettati.

DETERMINA

di modificare l'All.n.1 dell'autorizzazione unica ambientale nel seguente modo:

a) la tabella con le caratteristiche delle delle emissioni riportata a pag.4 dell'autorizzazione unica ambientale:

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E1	FRESATURA PANNELLI E MULINO MACINAZIONE LINEA N.1	24000	Oltre il colmo del tetto	24	Materiale Particellare COV (come C-Tot)	< 10 < 600	(*)
E2	ZONA FILIERA LINEA N.1	6000	Oltre il colmo del tetto	24	COV (come C-Tot)	< 200	
E3	CAPPA RIGENERATORE LINEA N.1	12000	Oltre il colmo del tetto	24	COV (come C-Tot)	< 33	
E4	CALANDRA WAFER LINEE N.1 E N.2	10000	Oltre il colmo del tetto	24	COV (come C-Tot)	< 600	(*)
E5	FRESATURA PANNELLI E MULINO MACINAZIONE LINEA N.2	24000	Oltre il colmo del tetto	24	Materiale Particellare COV (come C-Tot)	< 10 < 600	(*)
E6	ZONA FILIERA LINEA N.2	6000	Oltre il colmo del tetto	24	COV (come C-Tot)	< 200	
E7	CAPPA RIGENERATORE LINEA N.2	12000	Oltre il colmo del tetto	24	COV (come C-Tot)	< 33	
E8	SFIATO CARICO SILI CON GRANULO IN POLISTIRENE	1300	Oltre il colmo del tetto	Salt. 45 min/ciclo per 1 ciclo/gg	Materiale Particellare	< 10	
E9-E10	EMISSIONI AREA PROVE	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.					

(*) Per tale emissione, trattandosi di cambio di denominazione e tenuto conto che la stessa é già stata autorizzata e sottoposta a procedure di autocontrollo, la Ditta é esonerata dall'esecuzione degli autocontrolli in fase di collaudo previsti dalle procedure indicate nell'art.269 comma 6 del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152.

- sostituita dalla seguente tabella:

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E1	FRESATURA PANNELLI E MULINO MACINAZIONE LINEA N.1	24000	Oltre il colmo del tetto	24	Materiale Particellare COV (come C-Tot)	< 10 < 500	(*)
E2	ZONA FILIERA LINEA N.1	6000	Oltre il colmo del tetto	24	COV (come C-Tot)	< 200	
E3	CAPPA RIGENERATORE LINEA N.1	12000	Oltre il colmo del tetto	24	COV (come C-Tot)	< 150	
E4	CALANDRA WAFER LINEE N.1 E N.2	10000	Oltre il colmo del tetto	24	COV (come C-Tot)	< 600	(*)
E5	FRESATURA PANNELLI E MULINO MACINAZIONE LINEA N.2	24000	Oltre il colmo del tetto	24	Materiale Particellare COV (come C-Tot)	< 10 < 500	(*)
E6	ZONA FILIERA LINEA N.2	6000	Oltre il colmo del tetto	24	COV (come C-Tot)	< 200	
E7	CAPPA RIGENERATORE LINEA N.2	12000	Oltre il colmo del tetto	24	COV (come C-Tot)	< 150	
E8	SFIATO CARICO SILI CON GRANULO IN POLISTIRENE	1300	Oltre il colmo del tetto	Salt. 45 min/ciclo per 1 ciclo/gg	Materiale Particellare	< 10	(**)
E9-E10	EMISSIONI AREA PROVE	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D. Lgs. 152/06.					

(*) Per tale emissione, trattandosi di cambio di denominazione e tenuto conto che la stessa é già stata autorizzata e sottoposta a procedure di autocontrollo, la Ditta é esonerata dall'esecuzione degli autocontrolli in fase di collaudo previsti dalle procedure indicate nell'art.269 comma 6 del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152.

(**) Il silos deve essere dotato di idonei sistemi di filtrazione delle polveri e deve essere dotato di misuratore di pressione differenziale. Tale filtro deve essere sottoposto con periodicità almeno annuale, a ispezioni di verifica dello stato di conservazione ed efficienza; in tal caso il limite per il materiale particellare si considera automaticamente rispettato.

b) la prescrizione n.3 riportata a pag.5 dell'autorizzazione unica ambientale:

3) I controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento devono avere una frequenza almeno semestrale per l'emissione n.2 – 3 – 4 – 6 - 7 ed una frequenza almeno annuale per l'emissione n.1 – 5 - 8.

- è sostituita dalla seguente prescrizione:

3) I controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento devono avere una frequenza almeno semestrale per l'emissione n.2 – 3 – 4 – 6 - 7 ed una frequenza almeno annuale per l'emissione n.1 – 5.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione unica ambientale n.prot.49672/104/2015 del 25/09/2015.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

**originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005
(da sottoscrivere in caso di stampa)**

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n.prot. PGRE/ del

Reggio Emilia, lì..... Qualifica e firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.